



EFEBO D'ORO

Premio Internazionale di Cinema e Narrativa

41ª edizione, 13 - 19 ottobre 2019

Palermo, Cinema De Seta | Cantieri Culturali alla Zisa

A Fatih Akin il Premio Efebo d'Oro alla carriera.

Il riconoscimento al regista sarà accompagnato da una corposa selezione dei lavori legati alla sua più sentita tematica, quella dell'essere stranieri (anche in patria).

Con una decina di lungometraggi, diversi documentari e cortometraggi, Fatih Akin è uno dei più interessanti registi tedeschi contemporanei. Nato ad Amburgo da genitori emigrati dalla Turchia, si è collocato fin dall'inizio della sua carriera cinematografica in quel vasto mondo di artisti liminare formati al confine tra diverse culture, come Robert Guédiguian in Francia, Ferzan Özpetek in Italia, Josef Fares in Svezia, lo scrittore e regista Hanif Kureishi (Efebo d'Oro 2017) nel Regno Unito. Autori assai diversi tra loro, ma che condividono un retroterra culturale che affonda le proprie radici in paesi lontani, teatri di massiccia emigrazione in cui hanno luogo profondi strappi nel tessuto umano e sociale. E il percorso di Fatih Akin, partendo dalla riflessione sulle sue origini, lo ha condotto gradualmente verso una maturazione percepibile anche in termini linguistico-stilistici. Un autore, in definitiva, che rappresenta in pieno e con notevole coerenza, il complicato e contraddittorio mondo contemporaneo.

Di **Fatih Akin**, durante la **41ª edizione** dell'**Efebo d'Oro**, saranno proiettati il **cortometraggio** *Geturkt* (1996) e **sei lungometraggi** legati alla sua più sentita tematica, quella del sentirsi stranieri (anche in patria).

Si comincerà con *Solino* (2002), film mai uscito in Italia, dove, a rappresentare gli "stranieri" sono due fratelli emigrati dalla Sicilia; per proseguire con *Gegen die Wand* (*La sposa turca*, 2004), vincitore dell'Orso d'Oro al Festival di Berlino; *Auf der anderen Seite* (*Ai confini del Paradiso*, 2007), premiato per la miglior sceneggiatura a Cannes; la brillante commedia *Soul Kitchen* (2009), Gran Premio della Giuria a Venezia; per passare al recente *Der Goldene Handschuh* (*Il mostro di St. Pauli*), straordinario ritratto di un serial killer che agì nei più sordidi ambienti della Amburgo degli anni '70. Tra le opere presentate, non mancherà il suo bellissimo ritratto del panorama musicale contemporaneo di Istanbul, *Crossing the Bridge: The Sound of Istanbul* (2005).

La **41ª edizione dell'Efebo d'Oro**, Premio Internazionale di Cinema e Narrativa, nato per sottolineare gli intensi rapporti di scambio tra cinema e letteratura, nel corso degli anni è divenuto un vero e proprio festival di cinema e scrittura. Il **Festival**, che si terrà a **Palermo** presso il **Cinema De Seta** dal **13 al 19 ottobre**, presenterà due sezioni a concorso: quella dei film tratti da opere letterarie, in competizione per l'Efebo d'Oro, e quella delle opere prime o seconde che partecipano all'Efebo Speciale.

Fatih Akin

Fatih Akin nasce nel 1973 ad Amburgo, in Germania. Dopo gli studi universitari in Belle Arti, realizza due cortometraggi e, nel 1998 debutta nel lungometraggio con il film *Short Sharp Shock*. Segue il road movie *In July*, interpretato da Moritz Bleibtreu e Christiane Paul, e il documentario *I think about Germany: We forgot to go Back*, che affronta la storia dell'immigrazione dei suoi genitori dalla Turchia. Nel 2002, con *Solino*, racconta ancora una storia di immigrazione in Germania, questa volta di una famiglia italiana.

La consacrazione arriva con *Head-on*, Orso d'Oro a Berlino e vincitore dell'European Film Award. Con *Crossing the Bridge: The Sound of Istanbul* documenta la complessità della scena musicale della città turca.

Nel 2007 vince a Cannes il Premio per la miglior sceneggiatura per il film *The Edge of Heaven*. L'anno seguente realizza un episodio del film *New York, I love you*. Con la commedia del 2009 *Soul Kitchen* realizza un sentito omaggio alla sua città natale e, nel 2012 vince il Premio Speciale della Giuria alla Biennale di Venezia per il documentario *Polluting Paradise*, con il quale segue i danni ambientali subiti dal villaggio dei suoi avi in Turchia per molti anni. Nel 2014 il film *The Cut* è presentato al Festival di Venezia. Il suo film successivo è *In the Fade*, presentato a Cannes nel 2017, con cui Diane Kruger si aggiudica la Palma d'Oro come miglior attrice; il film vince anche il Golden Globe come miglior film in lingua straniera ed è selezionato per rappresentare la Germania nella corsa agli Oscar del 2018. Il film è inoltre nominato in cinque categorie per il premio della Deutscher Filmpreis e riceve il "Lola" per la miglior sceneggiatura e il "Silver Lola" come miglior film. Il suo ultimo film, *The Golden Glove*, è stato presentato quest'anno in concorso a Berlino.

L'Efebo d'Oro è organizzato dal Centro di Ricerca per la Narrativa e il Cinema, presieduto da Egle Palazzolo e con la direzione artistica di Giovanni Massa, ed è realizzato con il contributo della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Ufficio speciale per il Cinema e l'Audiovisivo / Sicilia Film Commission nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei – Cinema e Audiovisivo; Comune di Palermo. Main Sponsor Banca Popolare Sant'Angelo.

MATERIALI STAMPA E IMMAGINI

[HTTPS://WWW.DROPBOX.COM/SH/PUTYYJWx0YLABK7/AACiSYWPIEvHEtCE5VEFMQ9A?DL=0](https://www.dropbox.com/sh/PUTYYJWx0YLABK7/AACiSYWPIEvHEtCE5VEFMQ9A?DL=0)

EFEBO D'ORO

Premio Internazionale di Cinema e Narrativa
www.efebodoro.it | efebodoro@gmail.com

UFFICIO STAMPA

Ada Tullo
+39 349 2674900 | adatullo33@gmail.com